



COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

AVVISO

SI AVVISANO GLI UTENTI CHE ENTRO IL 05/04/2019 SCADONO LE DOMANDE RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO Legge 62/2000, anno scolastico 2018/2019. (Destinate esclusivamente agli alunni frequentanti le Istituzioni scolastiche primarie e Secondarie di I Grado).

I modelli di domanda possono essere ritirati presso le Scuole di appartenenza e presso l'Ufficio Pubblica Istruzione di questo Comune. Vanno, invece, presentati nelle Scuole di appartenenza.

Il Responsabile del Settore

Arch. Giuseppe Vella





Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
 Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Servizio allo Studio, Buona Scuola e Alunni Svantaggiati

Tel 091 7074575 - Fax 091 7073015

dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

CIRCOLARE n. 2 del 22 FEB 2019

Prot. 19434 Palermo, 22 FEB 2019

Allegato: 2

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e istruzione" e del D.P.C.M. 14/02/2001, n°106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2018/2019 e Bando per l'assegnazione delle Borse di Studio.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia
 delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi
 per il tramite
 LORO SEDI

LA PRESENTE CIRCOLARE E' DESTINATA ECCLUSIVAMENTE AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, POICHE' PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, CON CIRCOLARE N. 26 DEL 08/11/2018, IL DIPARTIMENTO HA GIA' PROCEDUTO ALLA RICHIESTA DEI DATI.

Si trasmette il Bando, facente parte integrazione della presente Circolare, per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2018/2019.

Beneficiari dell'intervento sono gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, il cui nucleo familiare ha un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari o inferiore a € 10.632,94 (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159). Il valore ISEE dovrà essere calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi 2018, relativo al periodo di imposta 2017. L'ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA', DEVE ESSERE RILASCIATA DAL 15 GENNAIO 2019.

Per la valutazione della situazione economica del cittadino che richiedono prestazioni sociali agevolate, ivi comprese quelle inerenti i libri di testo, la normativa statale prevede, che essa possa avvenire attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica, sulla base della nuova disciplina in materia introdotta a far data dal 1° gennaio 2015, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Dovranno essere prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite INPS, l'attestazione.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale, affidato ai soggetti individuati dalla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge-Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", da considerarsi nei termini nello stesso indicati:

Le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali, all'atto del ricevimento della presente Circolare, informeranno tempestivamente e formalmente i Comuni, sui quali esercitano la propria competenza territoriale, che la stessa, corredata del Bando e della istanza di partecipazione, è stata pubblicata sul SITO internet www.regione.sicilia.it nella sezione NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale ai sensi della Legge Regionale 05/04/2011, n. 5.

I Comuni:
- trasmetteranno alle Istituzioni scolastiche, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, il "BANDO" in oggetto, in ogni caso le Istituzioni scolastiche potranno scaricare dal SITO internet www.regione.sicilia.it - sezione NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale ai sensi della Legge Regionale 05/04/2011, n. 5;
- avranno cura di affiggere copia del "Bando" sul proprio Albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo disponibile, la massima diffusione, e ciò al fine di garantire la conoscenza agli interessati, fornendo agli stessi il formulario allegato al Bando, necessario ai fini della corretta partecipazione;
- cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni Scolastiche provvederanno a trasmettere entro e non oltre il 03 maggio 2019, procedendo al controllo delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità.

Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche verificare il rispetto della data di scadenza (5 aprile 2019) delle istanze e la validità del documento di riconoscimento.

- effettueranno i controlli necessari ed inseriranno i dati relativi agli aventi diritto, utilizzando unicamente l'allegato schema (esclusivamente in formato EXCEL) distinto per i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) ordinato in base alla progressione degli indicatori della Situazione Economica Equivalente (S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "Bando";
- provvederanno all'affissione al proprio Albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

I Comuni, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto e il provvedimento di approvazione allo scrivente Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svanaggiati, entro e non oltre il 02 agosto 2019, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Le Amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, Comuni) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi, dello schema già utilizzato negli anni precedenti o di quello, pubblicato nelle NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale sul sito www.regione.sicilia.it


Per consentire, a questo Dipartimento, il trasferimento automatico dei dati, si chiede agli Enti Locali, a cui la presente è rivolta, di verificare al momento della trasmissione degli elenchi che gli stessi siano esclusivamente in formato EXCEL, e che, pertanto, non verranno presi in considerazione gli elenchi pervenuti in formato diverso da quello richiesto.

Per quanto sopra espresso, si comunica che non verrà dato alcun avviso della errata o mancata trasmissione del suddetti elenchi.

Qualora non ci fossero beneficiari, gli Enti dovranno, comunque, darne comunicazione allo Scrivente Dipartimento, sempre a mezzo PEC.


La collaborazione delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "Amministrazione Regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della Pubblica Istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio...". Le Istituzioni Scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dal Comuni e dei Liberi Consorzi Comunali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

Il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, sulla base degli elenchi inviati dai Comuni e degli elenchi già trasmessi dalle Città Metropolitane e dai Liberi Consorzi Comunali, in adempimento alla Circolare n. 25 del 08/11/2018 (destinata esclusivamente agli studenti delle Istituzioni Scolastiche di secondo Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svanaggiati)



 IL DIRIGENTE GENERALE

 Salvatore Iannina



 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

 Vito Di Lorenzo

grado);
 - procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;
 - accrediterà le somme a favore delle Città Metropolitane, dei Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni che provvederanno ad erogare il contributo, ai beneficiari.
 A tal fine, le Amministrazioni destinarie delle somme, dovranno redigere allo scrivente Dipartimento, l'avvenuta erogazione del contributo, entro e non oltre 180 gg, dalla data di accredito delle somme.
 Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".
 Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato.



ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ASSISTENZA ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 - 7074582 Fax 091.7073016 - Viale Regione Siciliana, n° 33 - 90129 Palermo
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Bando per l'assegnazione alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2018/2019.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

- 1) dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- 2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione";

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

- 1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- 2) Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
- 3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
- 4) D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISE)";
- 5) Legge 26 maggio 2016, n. 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni della scuola statale e paritaria (primaria e secondaria di primo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.
L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, all'atto dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2018 il 5 aprile 2019.

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

- A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
 - somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
 - corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.
- B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;
- C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola;
- D) Spese per sussidi scolastici;
- E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto del libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli art. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. - D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159) pari o inferiore ad € 10.632,94.

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2019. Si precisa che saranno prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riportano alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU, sarà cura degli Enti focali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano scuola primaria e secondaria di primo grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, pena l'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre la "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e compilata dal richiedente il beneficio. In ogni sua parte, corredando la stessa dei seguenti allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47". L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata, entro e non oltre il 5 aprile 2019 esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata dallo studente. Sarà cura di quest'ultima trasmettere le istanze al Comune di residenza degli alunni, entro e non oltre il 03 maggio 2019. Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

Istanza di Partecipazione

da consegnare esclusivamente presso la Segreteria della Scuola frequentata dallo studente entro il termine

perentorio del 05 aprile 2019, pena l'esclusione dal beneficio.

Protocollo -

Denominazione della Scuola

Codice Meccanografico

Al Sig. Sindaco
del Comune di

Il sottoscritto:

cognome nome

nato il comune di nascita

codice fiscale

residenza anagrafica:

comune Prov.

via/piazza n. c.a.p.

telefono cellulare

via/piazza n. c.a.p.

indirizzo di posta elettronica

(il richiedente può indicare un indirizzo di posta elettronica dove potrà ricevere comunicazioni)

BAN di C/C bancario o postale intestato al beneficiario (non obbligatorio)

Banca o Ufficio Postale (non obbligatorio)

nella qualità di (genitore o avente la rappresentanza legale) dello studente

cognome nome

nato il comune di nascita

codice fiscale

residenza anagrafica (se diversa da quella del dichiarante):

comune Prov.

via/piazza n. c.a.p.

CHIEDE

l'erogazione del contributo per la BORSA DI STUDIO (L. 62/2000) per l'anno scolastico 2018/2019

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

denominazione scuola _____

comune _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

ISTITUZIONE SCOLASTICA

(apporre una "X" accanto alla scuola frequentata)

SCUOLA (indicare tipo di scuola): PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STATALE PARITARIA

Con riferimento all'istanza di ammissione al beneficio relativo all'anno scolastico 2018/2019, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole di quanto previsto dall'art. 74 dello stesso, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2018/2019, una spesa complessiva di Euro _____

A tal fine, il sottoscritto dichiara di essere in possesso della documentazione in originale attestante le spese sostenute (che dovranno essere conservate per almeno 5 anni), che esibirà su richiesta dell'Amministrazione, e di essere consapevole della decadenza dal beneficio conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e che gli atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

- che il valore ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159) è di Euro _____
IN CORSO DI VALIDITA', PARI O INFERIORE AD EURO 10.632,94, DEVE ESSERE RILASCIATA DAL 15 GENNAIO 2019.

- di aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) della Situazione Economica del nucleo familiare _____ del _____ (es: INPS-ISEE-2019-XXXXXXXXXX-XX)

Sarà cura degli Enti Locali acquisire l'attestazione tramite l'INPS.

Saranno prese in considerazione, esclusivamente, le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/differenza), pena l'esclusione.

Questasi irregolarità o incompletanza nella compilazione della domanda comporterà l'esclusione dal beneficio.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione Siciliana e gli Enti Locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ottenimento di analogo beneficio in altra Regione. Il richiedente allega alla presente:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente il beneficio (padre, madre o tutore), in corso di validità;
- 2) Fotocopia del Codice Fiscale del richiedente il beneficio.

Data _____

Firma _____